

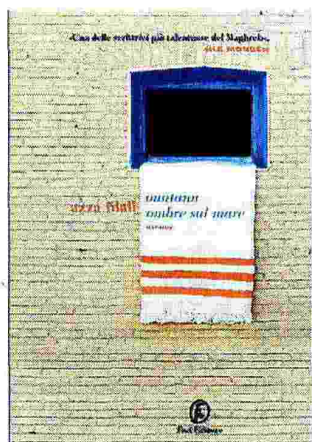
# Tendenze Da una sponda all'altra del Mediterraneo

Da una sponda all'altra del Mediterraneo si può calare una rete e ritrarla colma di storie. Destini spezzati, rotte smarrite, occhi colmi di disperazione e di sogni. Ne segue il filo a partire dalle strade della Tunisia **Azza Filali**, scrittrice tunisina di lingua francese. «**Ouatann, ombre sul mare**» (Fazi) è il suo primo romanzo tradotto in italiano. Ouatann è la patria: tradizioni, lingua, abitudini, un modo di vedere la vita. Un patrimonio sul punto di

dissolversi nel Paese descritto dalla Filali. I suoi personaggi sono accomunati dalla fame di un futuro migliore. Michkat, avvocatessa inquieta, piuttosto di arrendersi ai maneggi loschi del suo principale lascia il posto. Rached, funzionario statale frustrato, fa da guardia del corpo a Naceur, ingegnere ex-galeotto. E poi ci sono Faiza, giovane sfuggente e tormentata, Mansour, violento, dedito a traffici illeciti. Ma la vera protagonista di questo

romanzo sociale e insieme intimo, sfaccettato, con qualche tocco di noir, è la Tunisia alla vigilia della Primavera araba, afflitta da disoccupazione, aspre disuguaglianze, corruzione. Il senso di appartenenza muore, non resta che partire. Dall'altra parte, sulle coste siciliane, c'è Tajil, un bambino somalo che sa catturare le meduse con le mani, protagonista coraggioso de «**Il cacciatore di meduse**» di **Ruggero Pegna (Falco editore)**. Arrivato in Italia con

la mamma Halina dopo un viaggio massacrante su un barcone, Tajil si trova a fare i conti con una realtà molto diversa da quella che si aspettava. Nell'intenso romanzo «**Luminusa**» di **Franca Cavagnoli (Frassinelli)**, infine, Mario raccoglie gli oggetti restituiti dal mare a Lampedusa. Mario scopre la condizione di migranti che accomuna tutti gli uomini. **Sa. Pa.**



AZZA FILALI  
**Ouatann, ombre sul mare**  
Fazi, pagine 320, euro 17.50

